

# IL PRIMO ORGANO DI FILIPPO TRONCI

1738

Santuario della Madonna delle Grazie di Capoliveri

**MAGGYART**  
*Associazione Culturale Artistica*  
presenta

GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE 2020 ORE 18:30

IN CONCERTO  
**I SOLISTI VENETI**

I MUSICI VENETI

**Lucio Degani**  
Violino

**Antonella Defrenza**  
Violino

**Giuseppe Barutti**  
Violoncello

**Maurizio Cavagnini**  
Organo



# PROGRAMMA

I SOLISTI VENETI  
I Musici Veneti

Georg Friedrich Händel  
(1685 – 1759)

Concerto in si bemolle maggiore op. 4 n. 6  
per organo e archi  
*Andante allegro*  
*Larghetto*  
*Allegro moderato*

Antonio Vivaldi  
(1678 - 1741)

Sonata in re minore op. 1 n. 12 „La Follia“  
per due violini e violoncello

Franz Joseph Haydn  
(1732 – 1809)

Concerto in do maggiore Hob.XVIII:5  
per organo e archi  
*Allegro moderato*  
*Andante*  
*Allegro*

Benedetto Marcello  
(1686 – 1739)

Sonata in la minore op. 1 n. 3  
per violoncello e basso continuo  
*Adagio*  
*Allegro*  
*Largo*  
*Allegro*

Georg Friedrich Händel  
(1685 – 1759)

Passacaglia

Wolfgang Amadeus Mozart  
(1756 – 1791)

Due Sonate da Chiesa per organo e archi  
*K 244 in fa maggiore Allegro*  
*K 144 in re maggiore Allegro*

## I SOLISTI VENETI

### Musici Veneti

---



Lucio Degani



Antonella Defrenza



Giuseppe Barutti



Maurizio Cavagnini

“I Musici Veneti” sono una delle più applaudite formazioni cameristiche de “I Solisti Veneti”, orchestra fondata nel 1959 da Claudio Scimone che oggi vanta più di 6.000 concerti in oltre 90 Paesi, la partecipazione ai massimi Festival Internazionali (oltre 30 concerti al Festival di Salisburgo), una discografia di oltre 350 titoli in LP, CD e DVD. In sessanta anni di attività “I Solisti Veneti” e Claudio Scimone hanno ottenuto i più alti riconoscimenti mondiali in campo musicale: dal Premio Grammy di Los Angeles a quello dell’Académie du Disque Lyrique, da numerosi Grand Prix du disque dell’Académie Charles Cros di Parigi ad altrettanto numerosi Premi della Critica Discografica in Italia e in altri Paesi nonché altri prestigiosi riconoscimenti, fino all’originale Premio del Festivalbar con 350.000 voti di pubblico giovanile. Al Gran Teatro La Fenice di Venezia è stato loro assegnato nel 2008 il Premio Una vita nella musica dell’Associazione Rubinstein, allora in Italia considerato come il Nobel della musica.

L’organico de “I Musici Veneti”, che varia a seconda delle opere in programma, comprende archi e fiati e – accanto a Lucio Degani, primo violino de “I Solisti Veneti” e virtuoso applauditissimo mondialmente – si esibiscono sempre e solo “prime parti” de “I Solisti Veneti” che, a Capoliveri, vanteranno la presenza di Giuseppe Barutti, violoncellista qualificato dal Maestro Maazel fra “i grandi talenti del violoncello” e vincitore di numerosi concorsi fin dall’età di quattordici anni, nonché di Antonella Defrenza e di Maurizio Cavagnini, organista che affianca da anni all’attività di musicista esecutore quella di musicologo e esperto di organaria.

Ampio e diversificato il repertorio de “I Musici Veneti”, che, accanto a pagine d’insieme molto note quali Serenate e Cassazioni di Mozart, le Sonate per archi di Rossini, Concerti e Sonate di Vivaldi, Albinoni e Marcello, annovera numerosissime pagine solistiche, invariabilmente di alto virtuosismo, nonché Concerti per violino, flauto, oboe, tromba, fagotto, cembalo e organo di diversi autori italiani ed europei. Rientrano nel repertorio de “I Musici Veneti” anche i celebri Concerti a cinque per flauto, oboe, violino, fagotto e continuo di Vivaldi, una selezione straordinaria di pagine per strumenti rari e particolari, come il Baryton, il Salmoé, il Flauto di Pan e la Glassharmonika, bellissime pagine per viola d’amore ed opere assolutamente uniche nella storia della musica come i Walzer di Strauss nelle trascrizioni di Schönberg, Webern, Berg e altri simili esempi di una letteratura pressoché infinita. “I Musici Veneti” hanno tenuto centinaia di concerti in Italia e all’estero e hanno registrato per le più importanti emittenti radiofoniche e televisive, nonché per varie etichette discografiche a diffusione mondiale, sempre con grandissimo successo di pubblico e di critica. Sono inoltre spesso invitati a suonare in occasione di importanti celebrazioni pubbliche o di visite ufficiali di personaggi altamente rappresentativi quali il Re di Giordania, i Presidenti dell’Austria e della Repubblica Popolare Cinese, il Principe di Galles nonché le più alte autorità della Repubblica Italiana. Con “I Musici Veneti” hanno collaborato e tuttora collaborano numerosi solisti italiani e stranieri di grande fama.